Ai Dirigenti
Istituti di Istruzione
Toscana

Direttore
USR Toscana

Oggetto: sicurezza e carenza di figure quali OSA e OSS

La **sicurezza di docenti, alunni e di tutto il personale scolastico rappresenta un principio fondamentale e inderogabile del sistema educativo nazionale** e costituisce un presupposto essenziale per il corretto svolgimento delle attività didattiche, educative e amministrative, nonché per la tutela del diritto allo studio e del diritto al lavoro in ambienti sicuri e adeguatamente organizzati. In questi anni stiamo assistendo a **sempre maggiori criticità che riguardano docenti, tra i quali in particolare quelli di sostegno, personale ATA e gli stessi alunni**.

In tale contesto, la presenza sufficiente e qualificata di personale scolastico assume un ruolo centrale e strategico nella prevenzione dei rischi, nella gestione delle emergenze e nel garantire adeguate condizioni di vigilanza e assistenza all'interno degli edifici scolastici. Come UIL Scuola Toscana siamo più volte intervenuti per segnalare la grave e persistente carenza di personale ATA, criticità che incide in modo diretto e significativo sui livelli di sicurezza delle istituzioni scolastiche. La normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare il **D.Lgs. 81/2008, attribuisce al Dirigente Scolastico specifiche responsabilità in qualità di datore di lavoro, tra cui la valutazione dei rischi, l'adozione delle misure di prevenzione e protezione, l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione e la garanzia di adeguati livelli di sorveglianza e assistenza**. Tali obblighi risultano tuttavia difficilmente attuabili in assenza di un numero congruo di operatori scolastici, soprattutto in considerazione della crescente complessità organizzativa delle scuole e dell'aumento delle esigenze connesse alla sicurezza. In molti contesti **questo può essere anche conseguente a una marcata carenza di figure quali gli OSA e gli OSS**, fondamentali per garantire supporto nelle attività quotidiane, nella mobilità, nello sviluppo

dell’autonomia personale e nella gestione dei momenti di maggiore fragilità degli alunni.

La carenza di personale comporta un incremento significativo dei rischi per la sicurezza, con possibili ricadute sulla responsabilità civile, penale e amministrativa dei soggetti coinvolti. In particolare, l’insufficienza di personale scolastico, OSA e OSS determina una diminuzione della vigilanza sugli alunni, difficoltà nel garantire il rispetto delle procedure di sicurezza, un sovraccarico di responsabilità per il personale docente, **un aumento del rischio di infortuni, incidenti e situazioni di emergenza non adeguatamente gestite**, **la compromissione del regolare svolgimento delle attività didattiche e una mancata o insufficiente tutela degli alunni che necessitano di supporto individualizzato, con conseguenti rischi per la loro sicurezza e per quella dell’intero gruppo classe.** Tali criticità risultano particolarmente rilevanti in presenza di plessi articolati, edifici di grandi dimensioni, laboratori, palestre e spazi esterni. Appare inoltre evidente come l'assegnazione di questa tipologia di personale riduca notevolmente questo tipo di rischi.

Alla luce di quanto esposto, si richiama l’attenzione dei Dirigenti Scolastici sulla necessità di segnalare tempestivamente agli Uffici Scolastici competenti le carenze di organico, adottare ogni misura organizzativa possibile per garantire adeguati livelli di sicurezza, valorizzare il ruolo del personale ATA come componente essenziale della comunità scolastica, promuovere una cultura della sicurezza condivisa tra tutto il personale e **richiedere agli enti preposti un’adeguata assegnazione di OSA e OSS**.

La sicurezza nelle scuole non può prescindere da una presenza adeguata e stabile di operatori scolastici: garantire condizioni di lavoro e di apprendimento sicure significa tutelare la salute, la dignità e i diritti di docenti e alunni, nonché assicurare la qualità del servizio scolastico.

Si confida pertanto nella sensibilità e nella collaborazione dei Dirigenti Scolastici affinché la tematica della sicurezza venga considerata prioritaria nelle scelte organizzative e nelle interlocuzioni con le autorità competenti.

*Il presente documento è redatto a fini informativi e di sensibilizzazione sul tema della sicurezza scolastica.*

Firenze 4 febbraio 2026